



COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO
(PROVINCIA DI PISA)
Piazza R. Bertoncini, 1 cap. 56022 (C.F. E p. IVA 00172550501)

IL MERCATO DELLA RIPARTENZA

“BUONA LA PRIMA. TANTE PERSONE MA IN SICUREZZA”

Riattivato in tempi record il mercato del lunedì nel suo assetto completo con la presenza dei banchi di tutti i generi.

Il mercato di oggi, lunedì 18 maggio, a Castel Franco di Sotto si è svolto con i banchi di tutte le categorie merceologiche, rispettando il protocollo sulla sicurezza delle attività economiche approvato dalla conferenza Stato-Regioni. I circa 120 esercenti che solitamente compongono il mercato castelfrancoese sono tornati ad allestire i loro prodotti in Piazza XX Settembre, dopo circa due mesi di assenza.

Il perimetro del mercato era delimitato da transenne. Al suo interno era consentito l'accesso ad un totale di 320 persone (massimo 3 persone a banco). Per regolare il flusso delle persone, erano presenti due varchi di ingresso (uno in piazza XX Settembre e uno sul corso Bertoncini) e una sola uscita in prossimità dell'incrocio con via De Gasperi (nei pressi della Misericordia). Al momento dell'ingresso il personale delle associazioni di volontariato misurava la temperatura e all'interno dell'area del mercato il pubblico era invitato a seguire dei percorsi obbligati allo scopo di evitare assembramenti.

L'organizzazione di questa nuova impostazione del mercato è stata elaborata dal Comune di Castel Franco, in tempi molto stretti, nel rispetto degli standard di sicurezza.

“È stata una vera e propria corsa – racconta il sindaco Gabriele Toti - da quando sono uscite le linee guida venerdì scorso alle 23, ci siamo messi al lavoro in tempi record per proporre una soluzione che rispettasse i protocolli riducendo lo spazio di fronte ai banchi per avere più aree a disposizione del pubblico. In sostanza abbiamo provato a tradurre in concretezza quelle linee guida, pur in un quadro di totale incertezza, poiché la firma del Dpcm e la conseguente ordinanza regionale sono arrivate solo nel pomeriggio di ieri”.

“È stata una vera lotta contro il tempo, ma ce l'abbiamo fatta – continua Toti - . E il sorriso degli esercenti di oggi ripaga di ogni sforzo fatto. In molti di loro questa mattina mi hanno detto che l'importante era ripartire. Essere presenti oggi, pur con nuove modalità che tengono conto del distanziamento sociale e di norme di igiene particolari, rappresenta un passo importante nel ritorno alla normalità”.

“Ci eravamo mossi da tempo per ipotizzare delle soluzioni, perché il nostro obiettivo come Amministrazione Comunale era farsi trovare pronti. E ci siamo riusciti. Il successo del mercato di questa mattina non è stato solo l'allestimento dei banchi, ma anche la presenza di molte persone che, da clienti, sono venute a comprare rispettando le file, le distanze, le disposizioni date – conclude il Sindaco - . Una prova di responsabilità per tutti: il Comune che ha organizzato, gli ambulanti, le persone che sono intervenute. Oltre ai banchi del mercato ho visto riaprire i bar, le pasticcerie, le botteghe storiche del paese. Se c'è una lezione che questa pandemia ci ha insegnato, se così si può dire, è ad essere più solidali con chi ci è vicino. È stato quindi un piacere entrare nelle attività commerciali che hanno ripartito e lo stesso sarà per tanti castelfrancoesi”.

Segreteria del Sindaco - Ufficio stampa Maria Vittoria Galeazzi
tel.0571.487344 +39 3201560386
e-mail: m.galeazzi@comune.castelfranco.pi.it



COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO

(PROVINCIA DI PISA)

Piazza R. Bertoncini, 1 cap. 56022 (C.F. E p. IVA 00172550501)

“Abbiamo cercato di dare una risposta ai 120 banchi che compongono il mercato di Castelfranco, ai quali corrispondono presumibilmente 120 e più famiglie che da due mesi non stanno lavorando – ha commentato l’assessore allo Sviluppo Economico Ilaria Duranti - . Ci siamo mossi appena possibile, con pochissimo tempo a disposizione per predisporre tutto e ripartire nel rispetto delle disposizioni normative fornite dal Governo e dalla Regione Toscana”.

“Ringraziamo gli uffici comunali che si sono messi a disposizione nel fine settimana e le associazioni di volontariato che oggi presidiano i varchi di entrata e uscita, controllando che tutto procedesse con regolarità – hanno dichiarato unitamente Toti e Duranti - . Siamo felici di quello che siamo riusciti a realizzare. Non per noi ma per le attività che avevano bisogno di un segnale di ripartenza. Di una speranza concreta per il futuro”.